



AZIONE CATTOLICA

DELEGAZIONE REGIONALE
PIEMONTE-VALLE D'AOSTA

GRUPPO FEDE/POLITICA



Costruire la Città

Servizio di Documentazione

n.50 / maggio 2023

il tema del convegno regionale ACI

VERSO L'ALT(R)O

Ispirandoci alla famosa frase, "Verso l'alto", che il Beato Pier Giorgio Frassati scrisse su una foto che lo ritraeva in arrampicata, ci raduneremo, tutte le 17 associazioni diocesane di Ac del Piemonte -Valle d'Aosta, con la Presidenza Nazionale, per un incontro di fraternità, dialogo e apertura sul cammino associativo del prossimo futuro nelle nostre comunità, in stretta connessione con il Cammino sinodale della Chiesa italiana.

L'incontro si svolgerà nei giorni 27-28-29 maggio p.v.. Inizierà a **Torino** con la presentazione del **Bilancio di Sostenibilità** 2023 a cura della Presidenza Nazionale, in cui si comunicano e si rendono trasparenti tutte le energie, le risorse e le attenzioni che gli aderenti e i responsabili di Ac dedicano alla costruzione della vita della comunità ecclesiale ed anche civile, sottolineando i punti di contatto con gli obiettivi dell'Agenda Onu 2030 per lo sviluppo sostenibile.

L'incontro continuerà sabato 27 presso il Santuario di **Oropa** e nella vicina **Pollone**, dove ci sarà la possibilità di conoscere più da vicino il beato **Pier Giorgio Frassati**, giovane di Ac, la cui testimonianza della gioia del Vangelo nel campo ecclesiale, sociale e politica è oggi di forte attualità.

Nella giornata di domenica 28 svilupperemo due temi: "**Ac e parrocchia**" e "**Ac e territorio**", tramite testimonianze e racconti di "buone pratiche" che, insieme al dialogo con la Presidenza Nazionale, potranno stimolare la proposta delle associazioni diocesane, in un tempo di grandi trasformazioni sociali ed ecclesiali, anche in vista del prossimo **cammino assembleare**, in cui dovremo consegnarci i nuovi orientamenti della vita associativa ed eleggere nuovi responsabili.

Il convegno con la Presidenza Nazionale si concluderà lunedì mattina, 29 maggio, con l'incontro dedicato agli **Assistenti diocesani e parrocchiali**, nonché a sacerdoti e seminaristi interessati alla proposta dell'Ac (Villa Lascaris - **Pianezza**).

Durante il convegno di domenica, in continuità con gli argomenti trattati, verrà presentato il volume "**Dal prima al dopo. Testimonianze sull'esperienza del Concilio, nelle Chiese Locali, dagli anni '50 a oggi**", in cui, grazie a interviste e scritti di laici e laiche, assistenti e vescovi della regione, viene raccontato il Concilio Vaticano II, così come vissuto nelle nostre diocesi e nella nostra Ac. Un ricco contributo per il prossimo Cammino assembleare e per il Cammino sinodale.

Massimo Liffredo (segue a pag.6)

IN PRIMO PIANO

associazione



economia-società-politica

Democrazia e...

... cura della casa comune

... lavoro/economia

... intelligenza artificiale

... geostoria/guerra

... diritti/doveri

... popolazione

...vita spirituale

... Costituzione

Il servizio di documentazione curato
dall'AC regionale è pubblicato in
collaborazione con l'UFFICIO REGIONALE
PASTORALE SOCIALE E DEL LAVORO della CEP e
l'Associazione AMICI DELL'UNIVERSITÀ

up
le





DEMOCRAZIA E ... CURA DELLA CASA COMUNE

"Democrazia" è la forma della politica in cui quasi tutti noi siamo cresciuti e che pensiamo di conoscere (specie nei suoi difetti). Ma non è l'unica: infatti, essa è patrimonio di un numero assai limitato di popoli e persone. Perciò, ogni volta che ci poniamo di fronte ad un **problema globale** (ambiente, lavoro, tecnologia, guerra, ...) affiora subito il suo rapporto con la politica, che di fatto orienta il modo di affrontare il problema stesso. Democrazia, quindi, non è un semplice metodo elettorale, ma indica un modo di pensare, di ordinare le istituzioni, di provvedere a governare i problemi della società e delle persone.

Ormai siamo consapevoli di vivere in un **sistema internazionale** (anche se talora pensiamo di poter fare per conto nostro), in cui esistono rapporti di forza, ma anche tentativi di collaborazione e cooperazione, in cui si misurano diversi modi per affrontare le questioni e cercare soluzioni. Anche qui la questione "democrazia" è decisiva, poiché i sistemi liberal-democratici e le organizzazioni internazionali (a cominciare dall'Unione Europa) debbono confrontarsi con sistemi autoritari e illiberali.

Tra i **molti temi con cui si coniuga la democrazia** cominciamo con lo sviluppo sostenibile [V.R.]

A otto anni dalla sua pubblicazione, l'enciclica *Laudato si'* sulla cura della casa comune, in mezzo a tanto degrado umano e ambientale, non cessa di proporci una profonda verità: «Il mondo è qualcosa di più che un problema da risolvere, è **un mistero gaudioso** che contempliamo nella letizia e nella lode» (LS, 12). E non cessa, al contempo, di fare **appello alla coscienza e alla responsabilità di ciascuno** e di tutti affermando, con un approccio realistico e dominato dalla speranza, che «La sfida urgente di proteggere la nostra casa comune comprende la preoccupazione di **unire tutta la famiglia umana nella ricerca di uno sviluppo sostenibile e integrale**, poiché sappiamo che le cose possono cambiare» (LS, 13).

Nella situazione delle tante crisi morali, sociali, ambientali, istituzionali, politiche ed economiche che stiamo vivendo, tutte interconnesse, l'enciclica risulta oggi ancora più profetica: grazie al paradigma dell'**ecologia integrale** mentre orienta l'attenzione per quella costitutiva correlazione tra unicità e dignità della persona, giustizia, pace e custodia del creato, richiama alla **conversione** ecologica (personale e comunitaria). Conversione che comporta per i cristiani «il lasciar emergere tutte le conseguenze dell'incontro con Gesù nelle relazioni con il mondo che li circonda» (LS, 217). Tanti i risultati ascrivibili alla *Laudato si'*: l'attivazione di comportamenti socio-ambientali virtuosi, la diffusione di luoghi di riflessione e formazione, di eventi, di realtà, di pratiche innovative e efficaci, che l'hanno assunta come "parola" di riferimento... →

SUOLO: BENE COMUNE O BENE DI CONSUMO?

2015-2023

a 8 anni dalla *Laudato Si'*

"per sensibilizzare la comunità cristiana e tutti gli uomini e donne alla custodia del creato"

SEMINARIO promosso dall'Ufficio regionale per la Pastorale Sociale e del Lavoro

10 GIUGNO 2023 - ORE 9-13

salone Divina Provvidenza

via Carrera11- Torino

con l'intervento di: Mons. M. Arnolfo, L. Cassibba, F. Ferlaino, E. Bonifazio, P. Simonini, M. Giudice, G. Quadrelli

link iscrizione

<https://forms.gle/shl7kgegqgbxmf3x9>

Resta intatto il suo ammonimento ad usare con accortezza e parsimonia concetti come "uso sostenibile delle risorse" e "crescita sostenibile" antepo-
nendo a essi «la considerazione sulla **capacità di rigenerazione** di ogni ecosistema nei suoi diversi settori e aspetti» (LS, 140).

La sostenibilità per l'enciclica è cosa seria e comincia con la **tutela del suolo**, componente ambientale "di base" di «nostra madre e sorella terra» (LS, 217). Un suolo che grida, all'unisono con i poveri, per le violenze subite, per il dissennato consumo. Un suolo da coltivare e da custodire (cfr. Gen. 2,15), da servire e conservare. Un suolo, risorsa limitata e non rinnovabile, che soffre, in particolare come superficie coltivabile, la tragedia dei **beni comuni**. Suolo che assolve molteplici servizi ecosistemici essenziali per la vita. Suolo da cui traiamo il 95% del cibo portato in tavola. Senza suolo non c'è pane, senza pane c'è solo fame e se c'è fame non ci sono neanche giustizia e pace. [G.Q.]

Per una conoscenza del **Servizio Nazionale per la protezione dell'Ambiente** e un aggiornamento vedi il sito ISPRA <https://www.isprambiente.gov.it/it>
Sull'Emilia Romagna v. <https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/geologia/suoli/suoli-pianificazione/funzioni-suolo> - Per una iniziativa nei Comuni circa la conoscenza e le **regole del consumo di suolo** v. <https://resoilfoundation.org/ambiente/costi-consumo-di-suolo/>. Sulla tragedia in Emilia-Romagna e Marche riflette **A.Mira** in "Perché serve una cultura del rischio" <https://www.avvenire.it/opinioni/pagine/variabile->

**DEMOCRAZIA E ...****LAVORO/ECONOMIA**

Il lavoro è punto cardine della democrazia in quanto diritto/dovere del cittadino, elemento chiave della dignità e identità personale e familiare. Sia la Costituzione che il Magistero della Chiesa puntualizzano con chiarezza i riferimenti, indispensabili per affrontare le nuove sfide poste dalla crisi del lavoro, dalle nuove tecnologie, dalla corsa ai profitti che arricchiscono i già ricchi. L'art. 3 della Costituzione sottolinea il ruolo dello Stato nel 'rimuovere gli ostacoli' che impediscono una vita degna e la partecipazione dei cittadini alla vita sociale. Ciò implica anche politiche che redistribuiscano il reddito e altre iniziative che facilitino l'accesso al lavoro e ad una equa retribuzione. Eppure tutto ciò sovente viene messo in discussione, tornano antiche domande circa l'origine della povertà, alcuni la ritengono un fatto 'naturale', altri la ritengono frutto di un deficit di capacità innate, di merito, di semplice fortuna ... a cui è impossibile porre rimedio. In fondo, secondo alcuni, "i poveri se la sono anche un po' cercata" la loro situazione!

*Altri, come **Andrea Boitani**, ritengono invece che occorra occuparsi non solo della povertà, ma anche delle disuguaglianze, osservando che una disuguaglianza economica elevata tende a perpetuarsi, a trasformarsi in differenza sociale, a disgregare le comunità e mettere in pericolo la democrazia, oltre a far male alla crescita. La disuguaglianza dei risultati si trasforma in disuguaglianza delle opportunità per le generazioni successive. "Disuguaglianze: perché occuparsene?" <https://www.dizionariodottrinasociale.it/> (pubblicazione online Marzo 2023)*

A ribadire l'importanza delle politiche redistributive e pre-distributive viene il recente **RAPPORTO SULLA SUSSIDIARIETÀ 2021-22** «L'efficacia delle politiche pubbliche si misura oggi sempre più dal loro impatto sociale, ossia dalla effettiva attitudine a generare sviluppo umano e integrale, promuovendo insieme il capitale umano e quello sociale di un territorio e liberando le risorse attivando autentiche relazioni di comunità». Il testo completo a cura di UNIPOLIS in <https://www.fondazioneunipolis.org/eventi/pubblicato-il-rapporto-sulla-sussidiarieta%C3%A0-2021-2022>

La questione lavoro è decisiva per la democrazia. Non a caso si parla di **"democrazia economica"**

riferendosi al governo internazionale dell'economia e alla partecipazione dei lavoratori al governo delle aziende. Ciò chiama in causa sia l'azione politica, sia il ruolo sociale delle imprese, l'azione e gli obiettivi stessi del sindacato. **Fabrizio Seghezzi** segnala una recente proposta della CISL *Parliamo di democrazia sul lavoro per dare voce anche ai più fragili*,

<https://www.avvenire.it/opinioni/pagine/parliamo-di-democrazia-sul-lavoro-per-dare-voce-anche-ai-pi-fragili>

Questa prospettiva è connessa alla **nozione di bene comune** e all'orientamento della **economia civile** e alla visione stessa della **libertà**. *"Come in una democrazia compiuta le norme vincolanti non sono ostacolo alla libertà personale, ma rappresentano la realizzazione di un progetto condiviso, allo stesso modo la gestione collettiva dei beni comuni si articola sulla base di una visione positiva della libertà"*. Così **Vittorio Pelligra** in <https://www.avvenire.it/economicivile/pagine/la-cura-delle-radici-25beni-comuni-e-dilemmi-della>

DEMOCRAZIA E ...**GEOSTORIA/GUERRA**

Di grande interesse, pur se non troppo rassereneante, è collocare la questione democrazia nel contesto mondiale e nel quadro dei rapporti internazionali. Tutti gli studiosi più importanti concordano sulle difficoltà che incontrano oggi i sistemi liberal-democratici, mèta dell'impegno politico di intere generazioni e oggi riferimento per tanti popoli e movimenti in cerca di libertà, dignità e partecipazione rispetto alle dittature e ai regimi militari. Prospettiva messa in discussione dall'attuale crisi degli USA (riferimento storico del sistema democratico), dall'attacco interno ed esterno all'Unione Europea (modello di cooperazione tra stati unico al mondo), dall'affermazione di regimi autoritari e nazionalisti in paesi chiave come Cina, India, Russia, Turchia.

Qualificati studiosi, connettono questa trasformazione alla guerra in Ucraina, sottolineano che solo **democrazie "aperte"** possono garantire la pace e come il **progetto europeo** sia un nucleo fondamentale di quel sistema politico che, pur con tanti difetti, è riuscito ad aumentare libertà e dignità più di ogni altro sistema.

A.GRAZIOSI, *Occidenti e modernità, Vedere un mondo nuovo*, Il Mulino, 2023; **V.E.PARSI**, *Il posto della guerra e il costo della libertà*, Bompiani 2022. Sulle connessioni con l'economia: **L.GALLINO**, *Una civiltà in crisi. Le contraddizioni del capitalismo*, Einaudi 2023; **L.CARACCILO**, *Il bluff globale. L'autunno dell'impero americano*, "Limes" 4/23.

**DEMOCRAZIA E ...****VITA SPIRITUALE**

L'impegno politico e sociale, nel contesto del sistema democratico attuale, si colloca in una situazione di pluralismo, di complessità, ma anche di distanza da un'ampia parte della società civile, che diffida o è indifferente alla politica.

Questo chiede al credente di affrontare situazioni di **conflitto**, formazione di **competenze**, costruzione di **rapporti** con i cittadini; lo interroga su quali sono i **criteri** di valutazione dei problemi, a quale **progetto** di società è orientato, su quali **percorsi** condivisi con altri è necessario/possibile muoversi (ad es. rispetto a partiti, sindacati, associazioni). Tutto ciò si intreccia con la vita spirituale, anche considerando che un servizio socio-politico chiede impegno intenso e sacrifici. Sovente però chi sceglie questo servizio resta solo e con poche occasioni di formazione. Da qui l'intento dell'AC di offrire un **percorso di accompagnamento** sul versante spirituale e culturale.

In questo percorso vi è una esigenza di fondo: la lettura di fede del nostro tempo e della esperienza che un laico/a vive. Per questo la **cura della vita interiore** e la meditazione a partire dalla Parola, oggi più di ieri, sollecita anche una riflessione sulla cultura politica e sulla vicenda del **cattolicesimo democratico**. Proprio per affrontare una società in forte cambiamento la conoscenza storica può quindi essere di aiuto per orientarsi verso il futuro.

DEMOCRAZIA E ...**POPOLAZIONE**

Alcuni studiosi segnalano come società pluralistiche e con un alto tasso di invecchiamento (è il caso italiano, ma anche quello dei bianchi negli USA o degli ebrei in Israele) creino condizioni poco adatte per sistemi politici di "democrazia aperta", in quanto prevalgono paure, difficoltà di integrazione (per giungere alla bufala della 'sostituzione etnica'). In questo contesto il dibattito su "l'inverno demografico" ha registrato nuovi interventi di papa Francesco che ha ribadito il legame tra **natalità, accoglienza dei migranti, condizioni di lavoro, specie delle donne**.

Indicazioni di politiche demografiche non ideologiche in **Luca Cifoni-Diodato Pirone** *La trapola delle culle. Perché non fare figli è un problema per l'Italia e come uscirne* (Rubbettino, 2023).

Proposto dal Gruppo Fede/politica dell'AC regionale

**INCONTRO SU SPIRITUALITA'
E AZIONE POLITICA**

Dopo circa tre anni di lontananza forzata, sabato 13 maggio, un gruppo di persone di AC, alcune impegnate in politica o in amministrazione, ha risposto all'invito del Gruppo Regionale "Fede e Politica" a partecipare "in presenza" ad un momento di spiritualità.

*Tre ore, intense ma non frenetiche, con tempi per ascoltare, pregare, dialogare, e far sedimentare le cose pensate e le riflessioni ascoltate. Dopo una preghiera iniziale guidata da **don Marco Ghiazza**, che ha ben commentato un passo dell'Apocalisse (cap. 21), ci si è soffermati su un testo di Giorgio La Pira. Un tempo per la meditazione su 4 testi biblici dell'AT ha introdotto l'intervento di **Gabriella Valsesia**, già responsabile diocesana AC di Novara e poi delegate regionale, oggi impegnata in ambito politico. Il suo commento ai brani ha offerto numerosi spunti, tra cui la necessità di avere sempre "uno sguardo positivo sul mondo", di impegnarsi "anche in tempi difficili" con una piena "assunzione di responsabilità".*

*Con lo stesso metodo si è sviluppata la seconda parte dell'incontro, con la traccia e l'intervento di **Roberto Falcicola**, anch'egli con un lungo impegno in AC (dal livello parrocchiale a quello nazionale e 'ritorno'). Proprio questa esperienza è stata la molla che lo ha spinto a mettersi in gioco, in campo amministrativo nella sua città. Il suo commento a 7 brani tratti dal Vangelo, incentrati sulla figura di Giuseppe, ha offerto sollecitazioni importanti rispetto alla politica: il fidarsi, l'essere la seconda linea, la fragilità, il ruolo della donna, la storia che viviamo, la responsabilità, la paternità/maternità. Dialogo e condivisione di esperienze hanno concluso l'incontro.*

Con un grazie a chi ha preparato l'incontro, uniamo la speranza di poter inviare presto i testi delle riflessioni dei nostri amici e proporre le prossime tappe.

Gianni Ronco

il nostro aiuto all'Emilia-Romagna

per contribuire al **Fondo emergenza dell'Ac**:

Bonifico **presso** Banca Etica

Codice IBAN: IT90 Y050 1803 2000 0001 6887 333

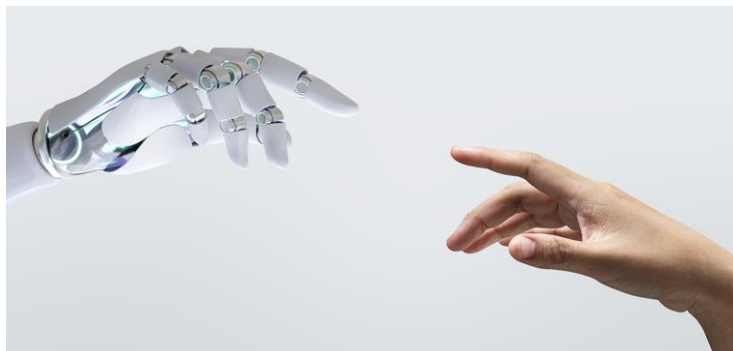
Intestato a: PRESIDENZA NAZIONALE AZIONE

CATTOLICA ITALIANA

Causale: Emergenza Alluvione Emilia-Romagna

DEMOCRAZIA E ...

INTELLIGENZA ARTIFICIALE



E' opportuno cominciare a parlare di Intelligenza Artificiale (IA). Tutte le novità tecnologiche spaventano, specie rispetto a qualcosa che viene considerato un sostitutivo del nostro cervello, quindi ad alto rischio. Come sappiamo, la paura ci mette in un sano stato di attenzione, ma sovente non è buona consigliera o comunque non basta per farci un giudizio serio sulle questioni. Ciò che risulta problematico, specie in relazione alla democrazia è la possibilità di condizionare il pensiero e gli atteggiamenti dei cittadini, di cui in questi anni abbiamo già colto diversi segnali.

Sono parecchi quelli che ci stanno studiando. Tre prime indicazioni per approfondire.

Di grande interesse l'intervento di inquadramento su questi temi, tenuto alla Camera dal prof. **Paolo Benanti**, francescano, docente della Pontificia Università Gregoriana, <https://youtu.be/ltDm9b2z4T0>.

Gli interventi di **Franco Marra** e **Pietro Bizzotto**, al seminario "Democrazia e Intelligenza Artificiale", sul sito <https://www.democraziaeticadigitale.org/>.

Daniela Tafani, docente di Etica e politica dell'intelligenza artificiale, segnala i problemi etici e giuridici relativi all'uso degli strumenti di IA, *L'«etica» come specchio per le allodole. Sistemi di intelligenza artificiale e violazioni dei diritti*, in «Bollettino telematico di filosofia politica», 2023, pp. 1-13, <https://commentbfp.sp.unipi.it/letica-come-specchietto-per-le-allodole/>.

Un capitolo specifico, ma di grande rilievo riguarda il processo di digitalizzazione della scuola italiana, che pone una delle condizioni essenziali per l'uso (consapevole) delle nuove tecnologie. Un panorama in "Osservatorio per la scuola digitale" in <https://scuoladigitale.istruzione.it/pnsd/ambiti/accompagnamento/azione-33-osservatorio-per-la-scuola-digitale/>. Un quadro aggiornato nell'intervento di **Bruna Cibrario** https://drive.google.com/file/d/1HjaVjuOOMaSJvGaeCp3uTqn4iP_xh6jAv/view

Mariella Rapetti (1-continua)

DEMOCRAZIA E ...

DIRITTI/DOVERI

Come è ben chiaro nella nostra Costituzione, non si danno gli uni senza gli altri (leggi art. 2). In fondo è una cosa intuitiva, ma è più comodo dimenticarsene, puntando sui primi e trascurando i secondi. In tal modo, però, un sistema sociale non può funzionare a lungo. A cominciare dal punto chiave che riguarda la **DIGNITA' SOCIALE** di ciascuna persona (art.3). Sappiamo di tante forme di discriminazione che calpestano questo diritto/dovere al rispetto di ciascuno e ciascuna, che toccano vita familiare e lavorativa. Una delle più diffuse discriminazioni è quella relativa all'**orientamento sessuale**.

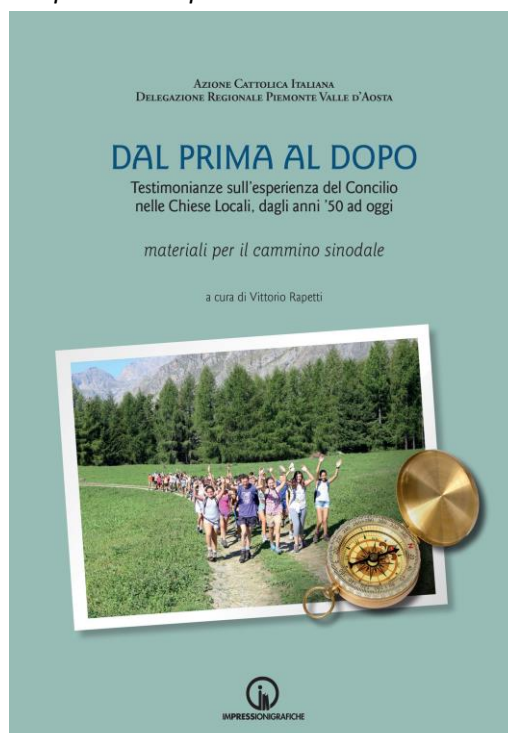
Le parole scritte dal Papa in *Amoris laetitia* sono difficilmente equivocabili. «*Desideriamo anzitutto ribadire che ogni persona, indipendentemente dal proprio orientamento sessuale, va rispettata nella sua dignità e accolta con rispetto*».

Il 17 maggio ricorre la **Giornata internazionale contro l'omofobia, la bifobia e la transfobia**.

Indetta con la risoluzione del Parlamento europeo del 26 aprile 2007, questa ricorrenza accende i riflettori sulle discriminazioni e le ingiustizie che le persone Lgbtqia+ subiscono nella società e sui luoghi di lavoro.

Dal Concilio al Sinodo

Come è stato vissuto il Concilio dalla generazione nata negli anni '30 e '40 che ha "tragheggiato" la Chiesa e l'AC in regione "dal prima al dopo"?



INTERVENTI di

N. Allegra
A. Amore
A. Ballestrero
M.T. Balocco
D. Borgatta
N. Bussi
S. Crudo
S. Dho
D. Fiammengo
E. Gastaldi
P. Giuntella
M. Liffredo
L. Merlo
M.L. Niola
G. Pavin
A. Pietrasanta
V. Rapetti
P. Reggio
A. Tarabra
L. Vietti

**Un impegno che riguarda anche l'AC****Costituzione ed educazione civile popolare**

Riflettere sul valore e i principi della nostra Costituzione è compito proprio della scuola e di tutte le istituzioni, ma anche di un'associazione come la nostra, che tanto ha contribuito in passato alla elaborazione e all'attuazione della Carta Costituzionale. A maggior ragione in un tempo di confusione e – diciamo pure, senza puntare il dito – di diffusa ignoranza sui valori fondamentali della vita sociale e civile del nostro paese. Per questo l'anniversario, il 75°, dell'entrata in vigore della nostra Carta è una opportunità propizia per conoscerla e per **interrogarci sul significato di essere cittadini italiani ed europei, oggi.**

Il progetto, proposto dall'Azione Cattolica regionale e dall'Associazione Memoria Viva di Canelli, va proprio in questa direzione: offrire un'occasione agli studenti e agli adulti di venire a contatto con la Costituzione in una forma semplice, essenziale e non troppo tecnica. Un progetto che va nella direzione di quella "educazione civile popolare" di cui si sente la necessità, proprio per allargare il senso e la **consapevolezza di una cittadinanza responsabile e attiva.** Per questo si rivolge non solo alle scuole ma anche alle associazioni e ai Comuni.

IL 50° di "COSTRUIRE LA CITTA' "**VERSO L'ALT(R)O**

(segue da pag. 1)

Un'ultima annotazione. Il nostro foglio di riflessione sui temi socio-politici è giunto al 50° numero. Il numero '0' uscì nel dicembre 2018, e via via, quasi a cadenza mensile ci ha accompagnati per oltre 4 anni, attraversando la fase del tutto inedita, segnata dalla pandemia di covid ma anche da molte **trasformazioni nella nostra società** e nella politica, nell'economia come nella Chiesa, basti pensare al cammino sinodale o all'enciclica "Fratelli tutti", fino alla guerra in Ucraina.

L'intento era (ed è) quello di fornire **uno strumento semplice e agile per conoscere e interpretare la realtà** che ci circonda; realtà che siamo chiamati a comprendere e ad amare e verso la quale abbiamo responsabilità di trasformazione verso il bene come cittadini, e verso la quale come laici cristiani siamo chiamati a rendere testimonianza della speranza che è in noi.

"Costruire la città" richiede anche tempo e dedizione per la sua composizione e redazione. Dunque, un grande grazie a nome di tutta l'Ac Piemonte Valle d'Aosta a coloro che costantemente, od anche solo saltuariamente, contribuiscono alle varie "uscite"!

Auguro un buon proseguimento a tutti, anche in vista delle prossime attività estive. La Pentecoste ci renda sempre più attenti e docili allo Spirito che sempre soffia.

Massimo L.

**Colapesce - Dimartino, Splash**<https://www.youtube.com/watch?v=xcFgzAJnG8A>**Prosegue la proposta formativa dell'AC regionale****L'EDUCAZIONE COSTITUZIONALE**

a disposizione delle associazioni diocesane
per il 75° della Costituzione

- Nuova edizione ampliata del **catalogo** "La Costituzione italiana: un progetto per il futuro" (pp.156)
- **Mostra storico-didattica** (25 pannelli)
- **Corso di formazione per docenti e per cittadini** interessati : 48 video-lezioni disponibili gratuitamente su <https://www.centrostudicatti.it/progetto-educazione-alla-costituzione/>

in collaborazione con l'Associazione Memoria Viva di Canelli e il Centro studi "G.Catti" di Torino

**La Costituzione italiana:
un progetto
per il futuro**

*Dalla Resistenza alla Costituente
Protagonisti, idee e principi base
Le donne al voto la prima volta*
Vittorio Rapetti - Mauro Stroppiana


**SERVIZIO DI DOCUMENTAZIONE
DELEGAZIONE REGIONALE ACI**

Redazione: Massimo Liffredo, Silvio Crudo, Piero Reggio, Gianni Ronco, Vittorio Rapetti, hanno collaborato: Gaetano Quadrelli, Mariella Rapetti
maggio 2023

ON LINE per aggiornamenti sulla **VITA ASSOCIATIVA**

visita il sito della Delegazione Regionale Piemonte Valle d'Aosta
<http://www.acpiemonte-aosta.it/> piemonteosta@azionecattolica.it
la pagina FB <https://www.facebook.com/azionecattolicapiemonte/notifications/>
e il sito dell'Azione Cattolica nazionale <https://azionecattolica.it/>